



Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ANTICIPATA A MEZZO EMAIL / PEC

Prot. 3429

Data 24/06/2019

Cl. 34.55.07/

Spett.le



Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Lombardia
Corso Monforte, 32
20122 MILANO
dre_lombardia@pce.agenziademanio.it

Risposta al foglio del 11 aprile 2019, prot. n. 2019/4927

OGGETTO: BERGAMO, compendio immobiliare denominato Edificio settecentesco con resti di palazzo nobiliare, sito in via della Rocca nn. 19-21, distinto catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Bergamo Foglio 37, particella 228, subalterni 701-702-703-704-705-706-707-708-709 (già subalterni 1-2; N.C.T. Foglio 37, particella 2697).

Bene dichiarato d'interesse artistico e storico con Decreto del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia / Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia 18 maggio 2018.

Proprietà: Demanio dello Stato.

Richiesta di autorizzazione all'alienazione ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modifiche e integrazioni.

Rilascio autorizzazione con prescrizioni.

e p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

*e p.c.
solo a
mezzo
PEC* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
Ufficio Vincoli
mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

Comune di Bergamo
Direzione Pianificazione Urbanistica
protocollo@cert.comune.bergamo.it

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, così come da ultimo modificato dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*), di seguito *Ministero*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni Culturali e del Paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Codice dei beni culturali*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Regolamento*;



Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Visto in particolare l'articolo 39 del *Regolamento*;

Visto il Decreto del Direttore Generale Bilancio del *Ministero* 11 aprile 2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale *ad interim* di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia;

Visto il Decreto del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia / Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia 18 maggio 2018, con il quale il compendio immobiliare denominato *Edificio settecentesco con resti di palazzo nobiliare*, sito in via della Rocca nn. 19-21, nel comune di Bergamo, distinto catastalmente al N.C.E.U. del Foglio 37, particella 228, subalterni 701-702-703-704-705-706-707-708-709 (già subalterni 1-2; N.C.T. Foglio 37, particella 2697) è stato dichiarato di interesse artistico e storico ai sensi degli articoli 10 comma 1 e 12 del citato *Codice dei beni culturali*;

Vista l'istanza dell'11 aprile 2019, prot. n. 2019/4927, assunta agli atti il 3 giugno 2019, con prot. n. 2897, con la quale l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia ha chiesto l'autorizzazione all'alienazione ai sensi dell'articolo 55 del *Codice dei beni culturali* del compendio immobiliare in oggetto;

Vista la documentazione allegata alla succitata nota dell'Agenzia del Demanio, costituita da:

A.	<i>Relazione illustrativa sintetica</i> contenente le indicazioni previste dall'articolo 55 comma 2 lettere a), b) ed e) del <i>Codice dei beni culturali</i> ;
----	---

Considerato che il compendio immobiliare è stato storicamente utilizzato come residenza;

Considerato che l'immobile oggi non è soggetto a fruizione pubblica, né risulta esserlo stato in precedenza;

Considerato che la prospettata alienazione risulta compatibile con il carattere storico del bene in quanto mantiene inalterate le destinazioni d'uso e non è pertanto suscettibile di arrecare pregiudizio alla sua conservazione;

Sentita la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, d'ora in poi *Soprintendenza ABAP Brescia*;

Assunte le determinazioni favorevoli prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia nella seduta del 6 giugno 2019;

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, ai sensi dell'articolo 55 del *Codice*,

AUTORIZZA

l'alienazione del compendio immobiliare denominato *Edificio settecentesco con resti di palazzo nobiliare*, sito in via della Rocca nn. 19-21, nel comune di Bergamo, distinto catastalmente al N.C.E.U. del Foglio 37, particella 228, subalterni 701-702-703-704-705-706-707-708-709 (già subalterni 1-2; N.C.T. Foglio 37, particella 2697).

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni che dovranno essere riportate nell'atto di trasferimento:

a.	ai sensi dell'articolo 20 comma 1 del <i>Codice dei beni culturali</i> , il compendio immobiliare in oggetto non potrà essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o, comunque, non compatibili con i valori culturali riconosciuti dal provvedimento di tutela del 18 maggio 2015. Eventuali mutamenti della destinazione d'uso, anche quando non comportino modifica della consistenza architettonica, dovranno essere preventivamente comunicati alla <i>Soprintendenza ABAP Brescia</i> ai sensi dell'articolo 21 comma 4 del <i>Codice dei beni culturali</i> ;
b.	in relazione alle condizioni di fruizione pubblica, considerato che l'immobile oggi non è visitabile, né risulta esserlo stato in precedenza, sia valutata la possibilità di inserire l'edificio all'interno di itinerari o manifestazioni curate dagli enti territoriali o da associazioni che operano nel campo della promozione e valorizzazione dei beni culturali;



Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

c.	l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere, compresi quelli indicati nell'istanza dell'11 aprile 2019, è sottoposta alla preventiva autorizzazione da parte della <i>Soprintendenza ABAP Brescia</i> ai sensi dell'articolo 21 commi 4 e 5 del <i>Codice dei beni culturali</i> ;
d.	ai sensi dell'articolo 29 commi 1 e 6 del <i>Codice dei beni culturali</i> la conservazione è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. Gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia;
e.	si ricorda che il bene è situato in un'area dichiarata di notevole interesse pubblico con D.M. 14 marzo 1967. Eventuali interventi di modifica dell'aspetto esteriore del compendio sono sottoposti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del <i>Codice dei beni culturali</i> ;
f.	considerato il rischio archeologico evidenziato dal Decreto del Segretario regionale del <i>Ministero</i> per la Lombardia / Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia 18 maggio 2018, eventuali interventi di scavo, anche di minima entità, dovranno essere sottoposti alle valutazioni di competenza della <i>Soprintendenza ABAP Brescia</i> .

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 12 comma 9 del *Codice dei beni culturali*, il bene in oggetto resta sottoposto a tutte le disposizioni nello stesso contenute indipendentemente dai futuri passaggi di proprietà e detenzione e a prescindere da modifiche della natura giuridica dei soggetti proprietari.

La planimetria catastale allegata è parte integrante della presente autorizzazione.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno riportate nell'atto di trasferimento, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e oggetto di apposita clausola risolutiva espressa.

Esse saranno altresì trascritte, su richiesta della competente *Soprintendenza ABAP Brescia*, nei registri immobiliari presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare.

IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA
dott.ssa Francesca Furst

TUTBAP/responsabile dell'istruttoria arch. Andrea Costa

Allegati

1. planimetria d'individuazione dell'immobile denominato *Edificio settecentesco con resti di palazzo nobiliare*

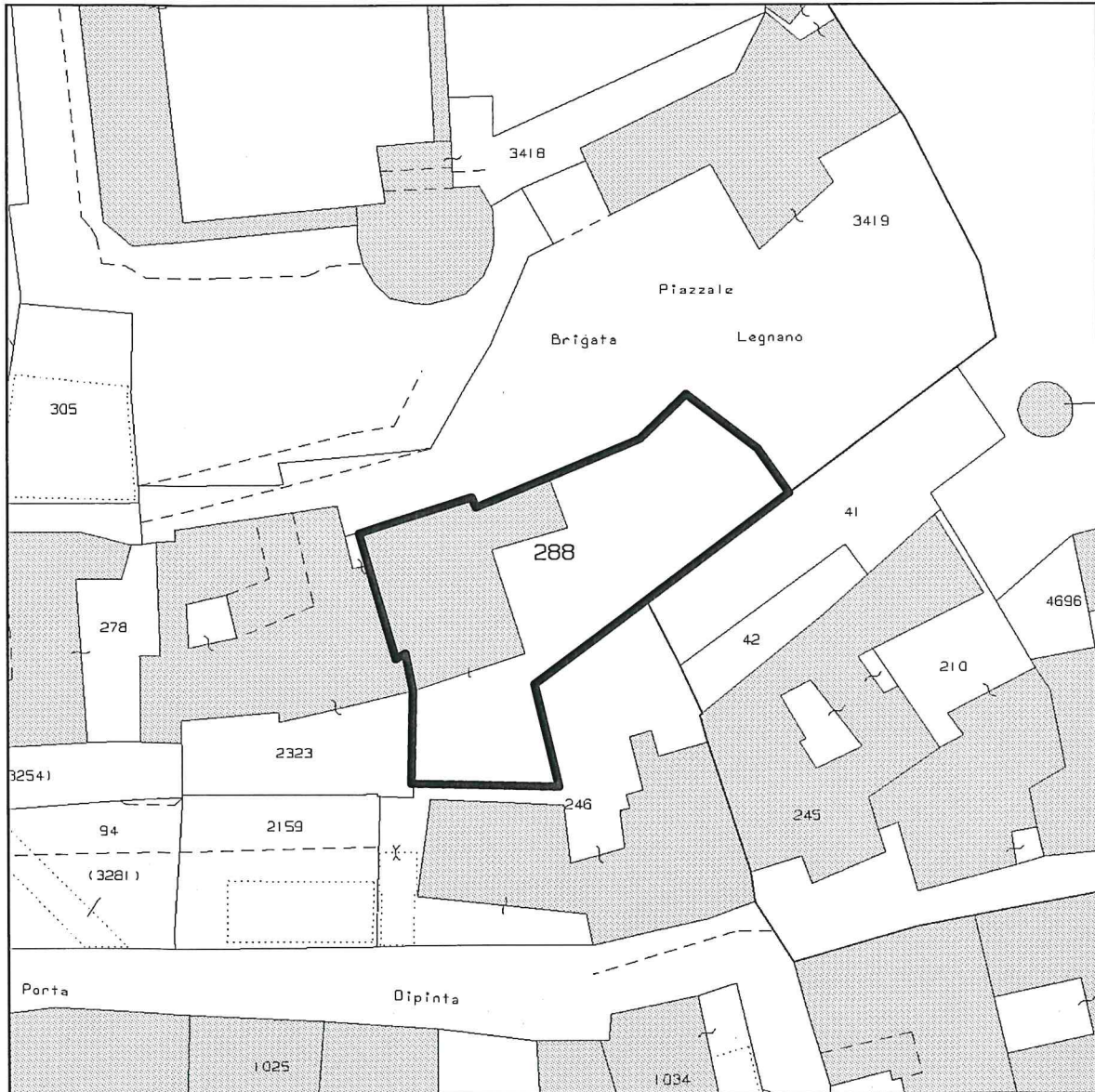



Ministero per i beni e le attività culturali
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Allegato 1

BERGAMO – EDIFICIO SETTECENTESCO CON RESTI DI PALAZZO NOBILIARE
(via della Rocca, 19-21)
Autorizzazione all'alienazione ai sensi dell'articolo 55 del Codice dei beni culturali

Estratto di individuazione catastale



 Compendio immobiliare oggetto del presente provvedimento di autorizzazione all'alienazione:
N.C.E.U., Foglio 37, particella 288/subalterni 701-702-703-704-705-706-707-708-709 (già subalterni 1-2; N.C.T. Foglio 37, particella 2697).

IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA
dott.ssa Francesca Furst

Francesca Furst